

L'imponente adunata  
per la celebrazione del Natale di Roma

## Il discorso dell'on. Luigi Lanza

Che altro diranno avendo così illustrato il significato della Festa del Lavoro, inteso non come un sacrificio a devozione come norma di vita e quale si fa più tempo. La Carta del Lavoro — prosegue — è appunto legge superiore, fuori dagli ordinamenti giuridici e dalla astruse formule — economiche. Perché le leggi e i regolamenti sono

L'oratore rammenta a questo punto la Rivoluzione francese col suo giacobinismo, la sfilacea creazione dello Stato Liberale, la reazione socialista col marxismo rivendicatore dapprima del disconosciuto diritto di associazione, ma poi, a sua volta, tiranno quando si appoggia su partiti attrezzati e anche armati, alla mercé dei quali lo Stato viene a trovarsi in una ben triste condizione d'impotenza.